

## ***L'eredità linguistica dell'italiano nel portoghese parlato in Brasile***

Studente: Sonia Rondi

Relatore: Rita Librandi

L'incontro storico-culturale tra due paesi come Italia e Brasile ha rappresentato nel corso dei secoli uno straordinario esempio di contatto linguistico, che mostra i segni più visibili nella società, nella cultura, nella gastronomia e nella lingua brasiliana.

La tesi è incentrata sullo studio dell'eredità linguistica dell'italiano nel portoghese-brasiliano e indaga, come necessario punto di partenza, le cause storiche che hanno determinato l'ingresso di parole italiane in terra brasiliana, con particolare riferimento alle ondate migratorie degli italiani in Brasile tra XIX e XX secolo.

Con il lavoro svolto si intende non solo ripercorrere il processo di integrazione ed evoluzione culturale e linguistica degli italiani immigrati, ma anche analizzare l'uso degli italianismi entrati e tuttora presenti nella lingua portoghese del Brasile, dalle prime attestazioni in autori del XVI secolo fino ai giorni nostri con l'espansione del *made in Italy*, soprattutto in ambito gastronomico.

Dal punto di vista linguistico, in particolare, si rileva la presenza di un certo numero di italianismi nel vocabolario del parlante brasiliano, fino a notare come il prestito non si sia limitato a migrare da una lingua all'altra, anzi ha assunto nel paese di arrivo nuovi significati rispetto a quelli originari o ne ha aggiunto degli altri, e in alcuni casi ha dato origine a vere e proprie espressioni idiomatiche.

Per avvalorare lo studio sugli italianismi in Brasile, il lavoro di tesi è completato da un test somministrato a un gruppo di studenti brasiliani di italiano con vari livelli di apprendimento. Le risposte fornite hanno non solo confermato che alcuni italianismi sono entrati nel lessico dei parlanti, nonché sono registrati nei dizionari di portoghese brasiliano, ma hanno anche evidenziato come il loro significato sia mutato rispetto a quello originario dell'italiano.